

Fondo AREE SVANTAGGIATE - Attività istruttoria Bando 2024-2026			
10e VDA – Comune di Piedicavallo (BI)			
TITOLO DEL PROGETTO		Valorizzazione turistico, culturale e ambientale del comune di Piedicavallo	
Data e protocollo del Comune	01/07/2025	Prot. n. 2723	
Data e protocollo PEC DARA	01/07/2025	Prot. n. 11060, 11059, 11087, 11086, 11082, 11081, 11079, 11078	
Ricezione mail ordinaria DARA	NO		
Rispetto del termine di presentazione delle domande	SI		
Data ricezione su PEC del DARA	01/07/2025		
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SOTTOSCRIZIONE			
Domanda di finanziamento	SI		
Documento di identità / Firma digitale	SI/SI		
Compilazione all.1 (autocertificazione requisiti generali)	SI		
Compilazione all.2 (aggregazione temporanea di comuni)	NO		
Compilazione all.3 (scheda identificativa del progetto)	SI		
Compilazione all.4 (scheda analisi dei costi di realizzazione)	SI		
Compilazione all.5 (autocertificazione copertura cofinanziamento)	NO		
Delibera comunale approvazione progetto	di G.C. n. 20 del 30/06/2025		
Delibera comunale garanzia cofinanziamento	NO		
AGGREGAZIONE			
Comuni aggregati	Comune		Provincia
	1)		
	2)		
AMBITI DI INTERVENTO (art.4 del dPCm del 17 gennaio 2025)			
a) Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali:			
2)	per le ristrutturazioni e ricostruzioni edilizie (di edifici pubblici)		
5)	per la realizzazione di piste ciclabili sentieri e parchi giochi		
b) Progettazione e realizzazione di servizi:			
c) Azioni di sostegno all'attività turistica ed alla sicurezza:			
LIVELLO E STATO DELLA PROGETTAZIONE			
Livello della progettazione	DIP (opere)	Progetto completato (opere)	Studio di fattibilità (servizi)

	SI	NO	NO		
CARATTERISTICHE GENERALI					
Tipologia di intervento	Interventi infrastrutturali	Realizzazione di servizi			
	SI	NO			
Carattere unitario del progetto	SI				
Proprietà delle aree o degli immobili interessati	Comunale e privata				
Definizione del cronoprogramma	SI				
Modalità attuazione per le opere	Gara d'appalto				
Modalità gestione/attuazione per i servizi	//				
ANALISI DEI COSTI DI REALIZZAZIONE					
Quadro Economico	SI				
Costo totale del progetto	580.074,51 euro				
Finanziamento richiesto	580.074,51 euro				
Limite massimo finanziamento ammissibile	580.074,51 euro				
COFINANZIAMENTO					
Cofinanziamento del progetto	NO				
Entità totale del cofinanziamento	in %	in €			
Soggetto cofinanziatore	Comune	€			
	Altri soggetti pubblici	Importo cofinanziamento			
	1)	€			
	Soggetti privati	Importo cofinanziamento			
	1)	€			
DESCRIZIONE E VALUTAZIONE TECNICA					
Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023. Come rappresentato nella documentazione in atti, il progetto si articola su due interventi: 1) Recupero di strade pedonali e sentieri per il completamento di una rete di percorsi ad anello (importo euro 528.743,79) Il Comune intende intervenire con il completamento di alcuni tratti di un percorso già esistente, che si snoda ad anello intorno all'abitato di Piedicavallo. Gli interventi proposti riguardano sia ambiti naturali di tracciati esistenti all'interno di aree boschive e sia percorsi più strutturati quale l'antica roggia di derivazione dell'acqua, denominata "Focolare dei Valz", sul cui sedime, già da tempo coperto con tubi semicircolari e lastre in pietra, si svilupperà una parte del percorso. L'obiettivo generale è quello della salvaguardia dei valori estetici e rappresentativi dei paesaggi naturali del territorio attraverso opere di diversa natura quali, per citarne alcuni: - decespugliamento di aree boscate - consolidamento dei paramenti murari in pietra di contenimento - piccoli interventi di scavo e successivo reinterro, finalizzati alla regolarizzazione altimetrica del piano					

- di calpestio
- rimessa in quota e sistemazione di chiusini e caditoie esistenti, in pietra o ghisa
- sistemazione o formazione di guadi per l'attraversamento in sicurezza di corsi d'acqua
- realizzazione di parapetti nei tratti maggiormente esposti
- formazione di gradini in pietra per agevolare il superamento di dislivelli significativi.

2) Messa in sicurezza dell'edificio rurale collabente (importo euro 51.330, 72).

L'edificio, di limitate dimensioni, costituiva parte più recente di un antico mulino e fu probabilmente costruito per raccogliere, controllare e smistare l'acqua proveniente dal torrente Montesinaro, evitando la fuoriuscita dalle vasche di raccolta asservite al mulino. Alla dismissione di quest'ultimo l'uso dell'edificio venne via via ridotto sino al suo completo abbandono.

Come riportano nel DIP attualmente risulta inaccessibile e presenta gravi danni alla copertura (parzialmente crollata) e lesioni sulla muratura perimetrale che potrebbero causare ribaltamenti esterni. Gli interventi sono indirizzati esclusivamente alla messa in sicurezza dell'immobile e prevedono la realizzazione di un puntellamento dei paramenti murari, attraverso una struttura provvisoria di sostegno in elementi lignei, una fila di incatenamenti al disotto dell'imposta dei travetti di copertura. Si prevede inoltre la realizzazione di una copertura provvisoria attraverso la posa in opera di nuovi elementi in legno in sostituzione degli esistenti rimossi degradati e lesionati e di onduline in pvc di colore marrone.

Osservazione tecnica

Si rappresenta preliminarmente che il Comune di Piedicavallo ha inoltrato per alcune delle annualità precedenti del Fondo (2018-2020 e 2023) richieste di finanziamento per la realizzazione del percorso sentieristico ad anello. Dalla verifica della documentazione in atti non si rilevano sovrapposizioni o duplicazioni di interventi.

Gli interventi si riferiscono entrambi alla possibilità di fruizione turistica del territorio e pertanto, con riferimento a tale condizione il progetto è da intendersi unitario.

Il comune ha trasmesso all'Ufficio il Progetto di Fattibilità tecnico economica e successivamente a regolarizzare la documentazione (DIP) come richiesto con specifica nota dell'Ufficio. Dalla lettura di quanto trasmesso sono state rilevate incongruenze nella descrizione delle voci economiche che il Comune ha provveduto a chiarire con integrazione atti inviata in data 19 settembre 2025.

Nel merito della proposta di cui all'intervento 1) non vi sono osservazioni specifiche, ma si rileva che sono interessate aree private (di modesta entità, circa 200 mq) che devono essere acquisite. Conseguentemente il contributo non potrà essere erogato prima dell'invio da parte del Comune degli atti comprovanti la disponibilità delle aree interessate.

Per quanto concerne all'intervento 2) negli atti si legge che l'esigenza di procedere ad una messa in sicurezza è determinata dalla vicinanza del percorso sentieristico (oggetto dell'intervento 1), ma non ne è prevista alcuna immediata utilizzazione. Inoltre, il DIP evidenzia che le opere di messa in sicurezza, trattandosi di opere provvisorie, hanno una durata nel tempo limitata: gli elementi di presidio previsti, essendo esposti agli agenti atmosferici, possono essere danneggiati perdendo la loro efficacia.

Al riguardo, ad esito delle richieste di chiarimenti dell'Ufficio, il Comune con la citata mail del 19 settembre 2025 ha precisato che la collocazione dell'edificio risulta strettamente connessa al tracciato della roggia "Focolare del Valz": è infatti verosimile che la struttura fosse stata originariamente concepita per raccogliere, controllare e redistribuire le acque provenienti dal torrente e che l'intento dell'Amministrazione è orientato alla ristrutturazione e al recupero funzionale del fabbricato. In attesa dell'individuazione delle risorse necessarie e della definizione della futura destinazione d'uso dell'immobile, si ritiene, allo stato attuale, necessario procedere con interventi di messa in sicurezza, al fine di prevenire potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

Al riguardo, dato atto di quanto rappresentato dal Comune, si ritiene che l'intervento possa essere condiviso.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED EVENTUALI RACCOMANDAZIONI

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023.

Il progetto ha un costo totale di 580.074,51 euro interamente a valere sul Fondo ed è ammesso a finanziamento per tale importo.

In ragione della necessità di acquisire aree private l'erogazione del contributo, ivi compresa l'anticipazione del 20%, potrà avvenire solo a seguito dell'invio da parte del Comune degli atti comprovanti la disponibilità delle aree interessate.

In merito all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'affidamento dell'incarico di "assistenza al RUP" si richiama il rispetto delle condizioni poste dalle pertinenti disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice - esternalizzazione di attività di supporto al RUP - e dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice - istituzione di una stabile struttura a supporto del RUP). Si precisa che l'attivazione del servizio in assenza del rispetto delle citate condizioni, comporterà in fase di rendicontazione il mancato riconoscimento della spesa, che dovrà essere sostenuta dal comune con proprie risorse.

Si raccomanda la verifica e l'acquisizione dei pareri da parte degli enti competenti in materia paesaggistica.

Si raccomanda al Comune di porre particolare attenzione alle tempistiche delle procedure per assicurare il rispetto delle scadenze previste dal dPCm 17 gennaio 2025 art. 11.

Roma, 27 ottobre 2025

La Commissione per la verifica di ammissibilità dei progetti

Il Presidente	Dott. Francesco Rana
I Componenti	Dott.ssa Giulia Del Savio
	Dott.ssa Teresa Costa
	Dott. Stefano Caon
	Dott. Daniele Formiconi